



Angela Lallo
NOTAIO

N. 76.341 REPERTORIO

N. 32.531 RACCOLTA

VERBALE DI ASSEMBLEA
dell'Associazione "LA PROVVIDENZA"
REPUBBLICA ITALIANA

Il dodici gennaio duemilaventidue

12 gennaio 2022

In Piombino Via Massimo D'Azeglio n 26/B in una sala dell'Associazione La Provvidenza

Alle ore 17,30 (diciassette virgola trenta)

Innanzi a me dott.ssa ANGELA LALLO , Notaio residente in Piombino iscritta presso il Collegio Notarile di Livorno è presente

- BASSO GIOVANNI, nato a Piombino il giorno 18 gennaio 1952, residente a Piombino via Casalini n. 1, codice fiscale BSS GNN 52A18 G687V,

Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo il quale , nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione di Volontariato (ODV) "LA PROVVIDENZA" con sede in Piombino Via Massimo d'Azeglio n.26/B, iscritta al Registro Regionale del Volontariato ,Sezione Provinciale di Livorno , il 29 novembre 2018 al n. LI 224 ed al Registro Regionale Toscano delle Persone Giuridiche Private il 7 agosto 2012 al n 841 , Codice fiscale 90027000497,

DICHIARA

Che è stata convocata a norma del vigente statuto in questo luogo, giorno ed ora in seconda convocazione l'assemblea dell'Associazione La Provvidenza per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

-modifica dello Statuto per passaggio da Organizzazione di Volontariato ODV ad Associazione di Promozione sociale APS vista la normativa vigente del Terzo Settore secondo Decreto Lgs del 3 luglio 2017 n. 117

e fa richiesta a me notaio di redigere il relativo verbale.

Assume la Presidenza dell'assemblea il comparente BASSO GIOVANNI il quale innanzi tutto dichiara che l'assemblea in prima convocazione del giorno 11 gennaio 2022 è andata deserta, quindi constatata e da atto che sono presenti di persona e per delega conservata agli atti dell'associazione numero 79 (settantanove)

Associati su 83 (ottantatre)

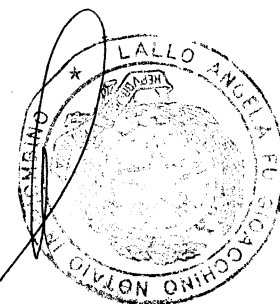
aventi diritto di voto, come risulta dall'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera A)

Che è presente l'organo amministrativo in persona del comparente e dei consiglieri Luti Fabiano , Painsi Mario Alberto, Onzuiri Laura , Botarelli Renata

Che non vi è organo di controllo

DICHIARA

Validamente costituita la presente assemblea ed atta a deliberare sull'ordine del giorno innanzi trascritto



DOTT. ANGELA LALLO

NOTAIO

57025 PIOMBINO (LI) - VIA LEONARDO DA VINCI, 3 - TEL. 0565/35289 - FAX 0565/39034

Prende la parola il Presidente il quale riferisce le ragioni già note ed espresse nell'assemblea ordinaria in data 2 ottobre 2020 circa l'opportunità del passaggio da Organizzazione di Volontariato ad Associazione di Promozione sociale. Dando seguito alla volontà espressa dagli associati ,con la consulenza di esperti del Cevot , il Consiglio di amministrazione ha redatto un nuovo testo di statuto sociale portato a conoscenza degli associati mediante deposito di copia dello stesso presso la sede sociale.

Illustra le modifiche salienti contenute nel nuovo statuto.

Precisa che le cariche sociali in essere restano confermate e che si procederà, una volta ottenuta l'iscrizione definitiva al Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), a provvedere alla trasmigrazione nella sezione corrispondente delle APS

Non ci sono interventi

Invitata a votare l'assemblea delibera all'unanimità :

--di approvare il passaggio dell'associazione "La Provvidenza" da ODV ad APS

--di approvare il nuovo testo dello statuto sociale composto da numero 23(ventitre) articoli ed i singoli articoli che lo compongono

L'assemblea delega il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad espletare qualunque attività necessaria per il conseguimento della pubblicità nel RUNTS ed autorizza lo stesso ad apportare le modifiche ed integrazioni allo statuto approvato necessarie per l'iscrizione nel Registro stesso .

Il nuovo testo dello Statuto Sociale approvato viene allegato al presente verbale sotto la lettera B) .

Null'altro essendovi da deliberare l'Assemblea viene sciolta alle ore 17,50 (diciassette virgola cinquanta)

Il comparente delega me notaio agli adempimenti di legge.

Richiesto io

Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che da me interpellato lo dichiara conforme lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore 17,50 (diciassette virgola cinquanta)

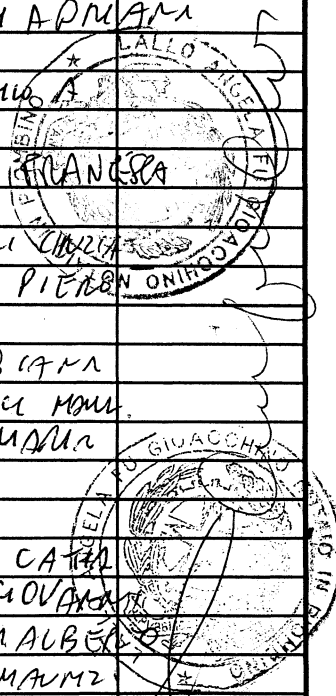
Consta di due fogli scritti da me notaio in parte a macchina ed in parte di pugno per pagine intere quattro e la presente fin qui

Firmato BASSO GIOVANNI - ANGELA LALLO NOTAIO

REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PIOMBINO IL 27 GENNAIO 2022 AL N 187 SERIE IT

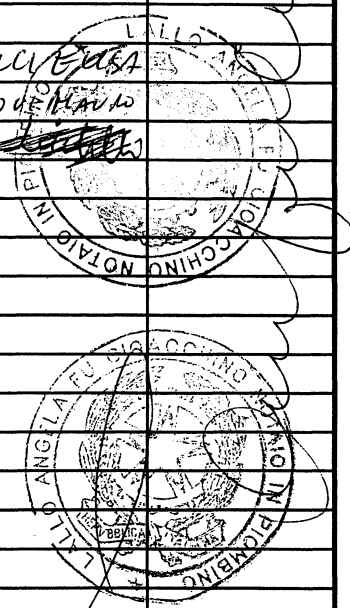
Assemblea del 12-gen-22

N°	Cognome	Nome	Iscrizione	Firma presenza	delegato	note
1	Anastasia	Dina	2015/03/06	<i>[Handwritten Signature]</i>	ANZUINI PAOLA	
2	Anzuini	Laura	2011/11/22	<i>[Handwritten Signature]</i>	Allegato	
3	Anzuini	Paola	2021/02/23	<i>[Handwritten Signature]</i>	263413253	
4	Barbanera	Gianfranco	2006/10/02	<i>[Handwritten Signature]</i>	BIANCHI MARIA	
5	Basso	Giovanni	2006/10/02	<i>[Handwritten Signature]</i>		
6	Benedetti	Giulia	2006/10/10	E MAIL	CIAMPI CLAUDIO	
7	Bensi	Gianna	2007/10/04	E MAIL	CORDINI NICOLA	
8	Bertaccini	Graziella	2007/10/07	<i>[Handwritten Signature]</i>		
9	Bianchi	Maria	2006/10/02	<i>[Handwritten Signature]</i>		
10	Bini	Daniilo	2007/10/04	<i>[Handwritten Signature]</i>	ANZUINI LAURA	
11	Bini	Giulia	2015/11/21	<i>[Handwritten Signature]</i>	ANZUINI LAURA	
12	Boldrini	Isa	2021/02/23	E MAIL	QUERCI EUSA	
13	Bongini	Mara	2006/12/06	<i>[Handwritten Signature]</i>	MONZANO MARA	
14	Borelli	Moreno	2007/10/04	<i>[Handwritten Signature]</i>	UTI FABIANA	
15	Botarelli	Renata	2013/02/28	<i>[Handwritten Signature]</i>	Borelli Renata	
16	Buda	Diego	2020/02/14	E MAIL		
17	Ceccherini	Cinzia	2020/01/08	<i>[Handwritten Signature]</i>		
18	Chelini	Marco	2007/02/07	<i>[Handwritten Signature]</i>		
19	Ciampi	Claudio	2006/10/10	E MAIL		
20	Ciampi	Laura	2021/02/23	E-MAIL	CIAMPI CLAUDIO	
21	Cocchi	Annalena	2016/02/27	<i>[Handwritten Signature]</i>	UTI FABIANA	
22	Cordini	Nicola	2021/02/23	E MAIL		
23	Cottrer	Alba	2006/10/15	E MAIL	CORDINI NICOLA	
24	Dagnino	Andreina	2020/07/04	<i>[Handwritten Signature]</i>	VILLAM MAURIZIA	
25	De Luca	Giovanni	2006/10/12	<i>[Handwritten Signature]</i>		
26	Del Lama	Gabriele	2016/02/27	<i>[Handwritten Signature]</i>	DE LUCA GIOVANNI	
27	Del Vecchio	Arcangela	2007/02/07	<i>[Handwritten Signature]</i>		
28	Fabbi	Patrizia	2006/10/13	<i>[Handwritten Signature]</i>	BONACINI MAZZI EUP	
29	Formisano	Lucia	2011/11/22	<i>[Handwritten Signature]</i>		
30	Francini	Lido	2007/12/03	<i>[Handwritten Signature]</i>	CECCHERINI LUIGI	
31	Galigani	Luigi Egidio	2006/10/04	<i>[Handwritten Signature]</i>		
32	Galigani Buggio	Martina	2006/10/04	<i>[Handwritten Signature]</i>	ZUCCHETTI ADRIANA	
33	Gallo	Carla	2006/10/02	<i>[Handwritten Signature]</i>		
34	Gherardini	Carla	2008/02/12	<i>[Handwritten Signature]</i>	DELVE ANITA	
35	Giannellini	Giuliano	2013/02/28	<i>[Handwritten Signature]</i>		
36	Lancioni	Patrizia	2021/11/04	<i>[Handwritten Signature]</i>	LANCIONI PATRIZIA	
37	Leoni	Rosa	2015/11/21	<i>[Handwritten Signature]</i>		
38	Lessi	Liana	2015/11/21	<i>[Handwritten Signature]</i>	CECCHERINI LUIGI	
39	Lorenzelli	Naomy	2020/01/27	<i>[Handwritten Signature]</i>	SCATENI PIERA	
40	Luti	Fabiana	2014/10/03	<i>[Handwritten Signature]</i>		
41	Macchi	Patrizia	2021/11/04	<i>[Handwritten Signature]</i>	UTI FABIANA	
42	Maggiorelli	Lorella	2006/12/05	<i>[Handwritten Signature]</i>	MONZANO MARA	
43	Marta	Vittorio	2017/02/02	<i>[Handwritten Signature]</i>	BIANCHI MARIA	
44	Manzella	Giuseppa	2010/06/16	<i>[Handwritten Signature]</i>		
45	Marrucci	Stefano	2021/02/23	<i>[Handwritten Signature]</i>		
46	Mazzitelli	Eugenio	2020/01/31	E MAIL	PESCHI CARLA	
47	Mazzola	Massimo	2015/11/21	<i>[Handwritten Signature]</i>	BASSO GIOVANNI	
48	Mazzolai	Luciana	2006/10/08	<i>[Handwritten Signature]</i>	PAINI MALBERGHI	
49	Montomoli	Irene	2011/11/22	<i>[Handwritten Signature]</i>	VILLAM MAURIZIA	
50	Montomoli	Mauro	2006/11/06	<i>[Handwritten Signature]</i>		



Assemblea del 12-gen-22

N°	Cognome	Nome	Iscrizione	Firma presenza	delegato	note
51	Noto	Alessia	2008/03/26		PALOMBA COLOMBA	
52	Noto	Enrica	2006/10/11		PALOMBA COLOMBA	
53	Noto	Luigi	2006/10/11		PALOMBA COLOMBA	
54	Olivari	Cristina	2010/03/18		LECCHERUM UNIA	
55	Paini	Mario Alberto	2011/11/22			
56	Palomba	Colomba	2006/10/11			
57	Pescini	Catia	2021/02/23			
58	Petrai	Lucia	2010/06/16		BARSO GIOVANNI	
59	Piras	Anna	2006/10/02		DE LUCA GIOVANNI	
60	Pittaro	Daniele	2016/04/01		BOLZELLI PIERO	
61	Poggianti	Stelvio	2013/03/11		DE LUCA GIOVANNI	
62	Porcelli	Domenica	2020/01/31		PESCHI CATIA	
63	Querci	Elisa	2021/02/23			
64	Querci	Giancarlo	2021/02/23		QUERCI EUSA	
65	Raiano	Giorgio	2015/11/21		SCATENI PIERO	
66	Regini	Roberto	2007/02/07		BEVATACUM GRAZIA	
67	Rossi	Mauro	2006/10/20		ROSSI MAURO	
68	Rossi	Massimiliano	2006/10/20		BARSO GIOVANNI	
69	Sarti	Patrizia	2006/10/20		SCATI PATRIZIA	
70	Scappini	Francesco	2006/10/15		CORDINI NICOLA	
71	Scateni	Piero	2016/02/27			
72	Scognamiglio	Licia	2006/10/20		BIANCHI MAURO	
73	Sperotto	Giovanna	2020/02/14		BUDA DIEGO	
74	Stecca	Enza	2007/02/07		BEVATACUM GRAZIA	
75	Tanzi	Maria, Grazia	2019/09/06		PESCHI CATIA	
76	Tognoni	Tania	2011/11/22		PAINI ALBERTO	
77	Vallesi	Anna	2006/10/02		PAINI ALBERTO	
78	Vanni	Ivana	2020/01/27		SCATENI PIERO	
79	Vieri	Fabio	2009/02/11		DELVECCIO A	
80	Viliani	Maurizio	2020/07/04			
81	Villani	Matteo	2021/02/23		QUERCI EUSA	
82	Zazzeri	Patrizia	2006/12/06		MOZZO NO DE MAURO	
83	Zucchelli	Adriana	2006/10/04			
84						
85						
86						
87						
88						
89						
90						
91						
92						
93						
94						
95						
96						
97						
98						
99						
100						





Angela Lallo
NOTAIO

Allegato B) all'atto repertorio n. 76341 / 32531

Associazione " La Provvidenza "

atto di costituzione del 02 ottobre 2006

1° modifica con assemblea del 06 marzo 2008

2° modifica con assemblea del 23 marzo 2011

3° modifica per adeguamento al codice civile ed al DLGS 117/2017 (codice del terzo settore)

4° modifica Adeguamento Statuto da ODV a APS

Statuto

dell'Associazione di Promozione Sociale " La Provvidenza APS "

Articolo 1 - Costituzione, denominazione e durata

E' costituita, a norma del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche) una Associazione di Promozione Sociale (APS), appartenente agli Enti del Terzo Settore (ETS) e denominata "La Provvidenza APS", con sede in Piombino (LI), via Massimo D'Azeglio 26/B.

- L'acronimo APS acquista efficacia con l'iscrizione nel relativo Registro.

- Le attività e gli scopi dell'Associazione sono definiti al successivo articolo 2.

- L'Associazione ha autonomia soggettiva, amministrativa, contabile ed economico-patrimoniale.

- L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 2 - Finalità e Attività

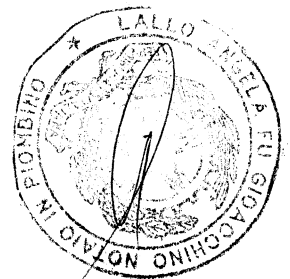
L'Associazione persegue, senza scopi di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;



p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all' articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare, l'Associazione:

- svolge attività di assistenza sociale e formazione umana verso persone diversamente abili;
- promuove ed organizza attività ricreative, culturali e sportive per favorire un migliore utilizzo del tempo libero delle persone diversamente abili;
- organizza e gestisce attività turistiche sotto forma di campi di formazione per far vivere alle persone con disabilità esperienze concrete di vita autonoma, mettendo a prova le loro capacità di autosufficienza, mutuo aiuto, confronto con altre realtà sociali meno conosciute, per sperimentare la capacità di adattamento a vivere in ambiente diverso da quello familiare per un cammino verso il "Durante e dopo di Noi" e dare l'opportunità alla famiglia di una pausa di sollievo;
- cerca di dare una risposta positiva a questi bisogni secondo i principi propri della Chiesa Cattolica, promuovendo, ad esempio, l'accoglienza in alloggi e l'aiuto preventivo, togliendo le persone con disabilità dallo stato di bisogno educandole all'autonomia e all'autosufficienza in un cammino graduale, per costruire un "Durante e Dopo di NOI".
- L'Associazione, per meglio adempiere ai suoi fini istituzionali verso le persone con disabilità, si propone inoltre di:
 1. promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche, rivolte a persone con disabilità nell'ottica delle indicazioni della regione Toscana di SPORT PER TUTTI e SPORTABILE al fine di migliorare lo stile e la qualità della SALUTE delle persone;
 2. organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
 3. promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
 4. studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;

5. gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi, strutture e mezzi sportivi di vario genere;
6. organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, regate, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
7. indire corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi.

- L'Associazione nasce da un gruppo di ispirazione cattolica, ma è aperta ad accogliere persone di ogni razza, nazionalità e religione, senza alcuna discriminazione, perché vede nel volto di ogni uomo la dignità di figlio di Dio.

- L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione dei soci e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

- L'attività dell'Associazione potrà svolgersi nei confronti dei soci solo se questi si troveranno nelle stesse condizioni di bisogno di coloro ai quali si rivolge la normale attività dell'Associazione.

- L'area d'intervento dell'Associazione è tutto il territorio regionale.

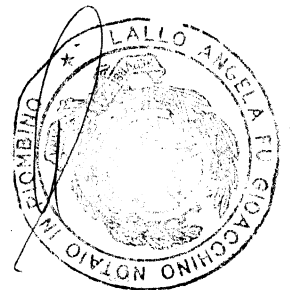
- Ha la facoltà di federarsi e associarsi con altre organizzazioni con finalità simili su delibera dell'Organo di Amministrazione.

- L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

- L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attività di raccolta fondi - anche in forma organizzata e continuativa e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, anche attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Articolo 3 - Ammissione dei soci

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche senza distinzione di sesso, razza, nazionalità e religione, che abbiano raggiunto la maggiore età, che dichiarino di condividere i principi e gli scopi dell'Associazione e s'impegnino, nel limite delle proprie possibilità, a collaborare per realizzarli.



Possono aderire all'Associazione anche gli enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività associative con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

La domanda di ammissione deve essere presentata in forma scritta. L'iscrizione a socio è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte e dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti previsti dal primo comma del presente articolo.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di Amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea che delibera sulle domande non accolte se non appositamente convocata o in occasione della successiva convocazione.

Lo stato di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 4.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Sono da considerarsi soci coloro che sono in regola con il tesseramento ed il versamento della quota associativa al 31 marzo dell'anno in corso.

Articolo 4 - Diritti e Doveri dei soci

I soci hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee: - - prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi secondo i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione.

I soci hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto;
- rispettare le condizioni di ammissione a socio (art. 3 comma 1);
- mantenere specchiata condotta morale;
- astenersi da qualsiasi atto o comportamento che possa nuocere all'Associazione;
- partecipare, anche come diritto, a tutte le attività dell'Associazione;

- essere in regola con il tesseramento ed il versamento della quota associativa.

La qualifica di socio. si perde per:

- decesso (a far data dallo stesso);
- recesso, presentato per scritto (a far data dall'accettazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione);
- mancato versamento della quota associativa;
- indegnità, vale a dire Per indegnità s'intende la non osservanza dei doveri del socio, esposti nel presente articolo: l'esclusione per indegnità verrà proposta dal Consiglio di Amministrazione e deliberata dall'Assemblea dei soci;
- scioglimento dell'Associazione (a far data dalla deliberazione dello stesso).

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Articolo 5 - Iniziative associative

L'Associazione potrà proporre e sviluppare tutte le iniziative necessarie a realizzare i fini sopra enunciati all'articolo 2. Per reperire i fondi necessari alle iniziative, l'Associazione potrà usufruire di contributi dei soci o di enti o di persone pubbliche o private e dei ricavi netti realizzati da tutte le attività, purché le fonti siano in armonia con gli indirizzi cattolici e con il Codice del Terzo Settore.

Articolo 6 - Patrimonio ed entrate:

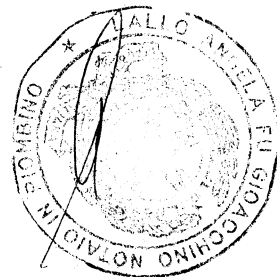
Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- Beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione
- Fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio

Le entrate sono costituite da:

- Contributi e donazioni dei soci
- Quote associative
- Contributi pubblici e privati
- Donazioni di privati
- Donazioni e lasciti testamentari
- Rendite patrimoniali
- Proventi da attività di interesse generale (ad esempio: convenzioni con le amministrazioni pubbliche) di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore
- Proventi da attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore
- Proventi da attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del Terzo settore

Articolo 7 - Esercizio finanziario e divieto di distribuzione



degli utili

L'esercizio finanziario va dal 01.01 al 31.12 di ogni anno solare.

Entro centocinquanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione predispone il bilancio di esercizio consuntivo che verrà sottoposto alla approvazione dell'Assemblea dei soci.

- L'eventuale avanzo di gestione sarà riportato a nuovo ed utilizzato nella realizzazione delle attività statutarie dell'anno successivo.

- L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

- Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2 nella relazione di missione.

Articolo 8 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci.
- Il Consiglio di Amministrazione.
- L'Organo di controllo, se obbligatorio per Legge.
- Il Comitato dei Proibiviri, se nominato.

Tutte le cariche e gli incarichi sociali sono esercitati a titolo gratuito.

Gli amministratori ed i volontari hanno diritto solo al rimborso delle spese sostenute, secondo il mandato ricevuto e i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art 17 del Codice del terzo settore

Articolo 9 - Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci si riunisce almeno una volta l'anno, nonché quando il Presidente ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. In quest'ultimo caso, se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del tribunale.

E' convocata dal presidente almeno 10 (dieci) giorni prima della data di svolgimento, mediante comunicazione scritta a ciascun socio, vale la data del protocollo. Può essere inviata tramite posta ordinaria, per posta elettronica e-mail o consegnata a mano.

L'Assemblea in seconda convocazione è validamente costituita

qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera a maggioranza (50 % più uno) dei partecipanti per alzata di mano, o con voto segreto su scheda.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di cinque associati. Si applicano come da DL 117 del 3/07/2017 art 24 com 2 e i commi quarto e quinto dell'articolo 2372 del codice civile, in quanto compatibili.

Per il socio si può prevedere l'intervento all'assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

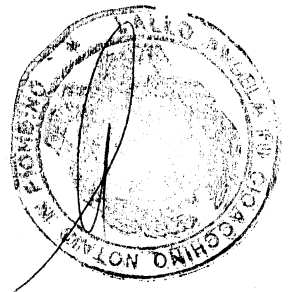
Articolo 10 - Competenze dell'Assemblea dei soci

L'Assemblea ha le seguenti competenze:

- Stabilisce gli indirizzi generali dell'Associazione.
- Stabilisce la sede dell'Associazione e le sue modifiche.
- Nomina e revoca i componenti degli organi sociali.
- Delibera sui bilanci preventivi e consuntivi di esercizio.
- Può deliberare le assegnazioni dell'avanzo di gestione e particolari scopi statutari.
- Delibera sulle proposte e relazioni del Consiglio di Amministrazione.
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.
- Delibera sulle modificazioni dello statuto.
- E' delegata al Consiglio di Amministrazione la funzione di acquistare, vendere e accettare in donazione immobili.
- Delibera l'assunzione di debiti superiori a 100.000,00 Euro, al di sotto delibera il Consiglio di Amministrazione.
- Discute e delibera su fatti gravi e rilevanti per l'Associazione.
- Approva gli eventuali regolamenti interni, compreso quello dei lavori assembleari.
- Delibera la cessazione di un socio per indegnità su proposta del Consiglio di Amministrazione.
- Delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.
- Scioglie l'Associazione con voto di almeno 3/4 dei soci. (ex art. 21 co. 3 del Codice civile ed ex co. 2, art. 22 Statuto).

Articolo 11 - Svolgimento dell'Assemblea dei soci

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio ed



eleggono un segretario dell'Assemblea che redigerà il verbale delle adunanze e lo trascriverà nel libro apposito. Il verbale dovrà riportare gli interventi e le deliberazioni e dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Articolo 12 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea dei soci alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi sociali.

Il Consiglio è composto da quattro membri più il Presidente, che rimangono in carica per 3 (tre) anni. I suoi membri sono rieleggibili.

Ha la funzione di attuare le delibere delle assemblee, nominare il Presidente della Associazione, il Vice-presidente, il Segretario ed il Cassiere, scegliendoli tra i suoi membri eletti nella rosa dei cinque dalla Assemblea.

Le cariche associative sono nominate all'interno dei membri del Consiglio nella rosa eletta dall'Assemblea.

Il Consiglio approva o respinge le convenzioni con i vari Enti o Professionisti o singole persone, le convenzioni approvate hanno valore per tutta l'Associazione e può deliberare sull'assunzione dei dipendenti, gli oneri di premio agli stessi per particolari benemerienze e può deliberare, con i poteri dell'Assemblea, per i casi di urgenza, con l'obbligo di sottoporre al più presto l'argomento alla ratifica della stessa. È presieduto dal Presidente.

Si riunisce ogni qualvolta il Presidente o altri due consiglieri ne ravvisino la necessità. La convocazione può essere fatta anche verbalmente. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Le funzioni di consigliere non sono delegabili. I consiglieri assenti per tre riunioni consecutive sono considerati decaduti.

Il Consiglio si considera decaduto (ad eccezione del Presidente che per essere considerato decaduto deve essere dimissionario) quando la maggioranza dei consiglieri si dimette si procede a nuova elezione (ad eccezione del Presidente se non dimissionario) entro 30 giorni mediante convocazione dell'Assemblea. In caso di vacanza del Consiglio le funzioni sono assunte dal Presidente, fino a nuova elezione.

Tutti gli atti del Consiglio debbono essere verbalizzati dal Segretario e firmati dallo stesso Presidente.

Alle riunioni del Consiglio possono essere invitate, a scopo consultivo, persone competenti sugli argomenti oggetto di discussione.

Spetta al Consiglio, inoltre, predisporre i bilanci preventivi

e consuntivi annuali da sottoporre all'Assemblea; deliberare sulle richieste di ammissione dei nuovi soci, sulle dimissioni dei soci stessi, sulla decadenza da socio per mancanza del versamento della quota associativa e proporre all'Assemblea l'esclusione dei soci indegni, assegnare incarichi particolari ai consiglieri o ai volontari delegati di settore, o chiedere, per particolari esigenze, collaborazioni professionali esterne, deliberare l'ordine del giorno e la data di convocazione delle assemblee.

Il Consiglio inoltre autorizza il Presidente ad adire alle vie legali ogni qualvolta lo richieda l'interesse dell'Associazione.

Entro 15 devono informare il Registro della Personalità Giuridica della Regione Toscana.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 13 - Presidente

Il Presidente dell'Associazione è nominato a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri. Egli rappresenta l'Associazione in modo disgiunto a tutti gli effetti di legge.

Ha poteri di rappresentanza, firma e controllo. Convoca l'Assemblea ed il Consiglio e li presiede. In caso di impedimento le sue funzioni saranno assunte dal Vice-presidente.

Alle dimissioni del Presidente decade anche il Consiglio in atto e si procede come previsto dall'articolo precedente.

Articolo 14 - Vice Presidente

Il Vice-presidente sostituisce il Presidente nelle sue funzioni quando è assente o quando viene delegato dallo stesso.

Articolo 15 - Cassiere

Il Cassiere è deputato alla gestione contabile dell'Associazione. Cura la tenuta dei libri contabili e di ogni entrata ed uscita, dovrà conservare la relativa documentazione.

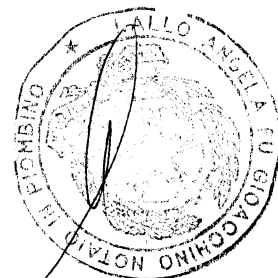
Redige i bilanci preventivi e consuntivi annuali, che presenta al Presidente per le approvazioni statutarie.

Articolo 16 - Segretario

Il Segretario redige i verbali e provvede a conservare i libri relativi, adempie alle attività di comunicazione e convocazione delle Assemblee e del Consiglio, d'intesa con il Presidente.

Conserva gli archivi con tutti i documenti dell'Associazione, adempie alla corrispondenza. In sua assenza i verbali vengono redatti dal Vice-presidente.

Può chiamare a collaborare con lui altri soci che, dietro ap-



provazione del Consiglio, assumono la carica di pro-segretari. I pro-segretari non fanno parte del Consiglio.

Articolo 17 - Delegati di settore

Nello sviluppo dell'Associazione, il Presidente può nominare dei delegati di settore che hanno competenza su opere, attività o iniziative specifiche. Essi hanno funzioni delegate specifiche secondo l'operatività loro assegnata dal presidente dietro ratifica del Consiglio di Amministrazione.

Devono rendere conto del loro operato al Presidente dell'Associazione e relazionare al Consiglio di Amministrazione quando richiesto.

Il Presidente dell'Associazione può sollevare dal suo incarico il Delegato di settore in qualsiasi momento, sentito il parere dei Consiglieri dell'Associazione. La nomina e la decadenza del delegato deve essere ratificata entro 60 (sessanta) giorni dal Consiglio dell'Associazione.

Articolo 18 - Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 19 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio

tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 comma 3 e 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Articolo 20 - Lavoratori

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri soci, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero dei soci.

Articolo 21 - Controversie

Le controversie che dovessero insorgere fra i soci dovranno essere risolte con spirito cristiano ed amichevole. Qualora ciò non fosse possibile deciderà un Comitato di tre probiviri. Il comitato è composto da:

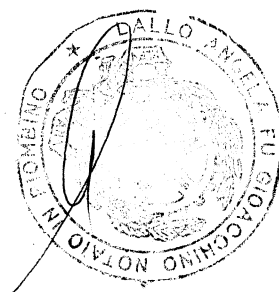
- il Presidente;
- l'associato più anziano che non rivesta la carica di Consigliere;
- un consigliere nominato dal Consiglio.

I tre membri non devono essere coinvolti nella controversia. Se il Presidente è coinvolto lo sostituisce il Vicepresidente. Essi giudicheranno pro bono et aequo senza formalità di procedura ed il loro lodo sarà inappellabile.

Articolo 22 - Scioglimento

L'Associazione può essere sciolta con delibera dell'Assemblea dei soci.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre



quarti degli associati.

Contestualmente allo scioglimento, l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

Articolo 23 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Firmato BASSO GIOVANNI - ANGELA LALLO NOTAIO

Certifico io sottoscritta dott.ssa Angela Lallo, notaio in Piombino iscritta al distretto notarile di Livorno, mediante apposizione al presente file della firma digitale rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato, che la presente copia redatta su supporto informatico è conforme al documento originale analogico ai miei atti firmato a norma di legge

Piombino 20 settembre 2022

File firmato digitalmente dal notaio Angela Lallo

La presente copia composta di n° 6 fogli
e conforme all'originale conservato ai miei
atti, e viene rilasciata per uso CONSENTITO

Piombino 31/01/2023

(Dr. Angela Lallo Notaio

